



Decreto Dirigenziale n. 185 del 18/10/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV). AUTORIZZAZIONE PER
ATTRAVERSAMENTO FOGNARIO DEL VALLONE IEMALE SITO IN MONTEFORTE
IRPINO. (PRAT. G.C. N.1861). RICHIEDENTI: LANCIA RAFFAELE E DE LISA LICIA -
MONTEFORTE IRPINO (AV). PARERE IDRAULICO AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D.
N.523 DEL 25/07/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- i signori Lancia Raffaele e De Lisa Licia (coniugi), con istanza del 01/09/2011, acquisita al prot. reg. n. 0657895 del 01/09/2011, hanno chiesto l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per attraversare il vallone lemale con una condotta fognaria a servizio della propria abitazione sita alla via III Traversa Taverna Campanile ed individuata nel N.C.U. di Monteforte Irpino al foglio 21, particella 728 sub 5 e sub 7;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 1531 del 30/09/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che il progetto prevede:
 - posa in opera di un tubo d'acciaio del diametro di mm 150 lungo ml 3,00 contenente un tubo fognario in PVC pesante del diametro di mm 120, in affiancamento all'attraversamento stradale esistente sul Vallone lemale in sommità dei muri spondali;
 - il ripristino del rivestimento dei muri spondali del vallone lemale con lo stesso pietrame esistente;
- che la sezione di deflusso del vallone lemale risulta verificata allo smaltimento della portata di massima piena determinata con Tr=100 anni, conformemente alle vigenti norme in materia di rischio idraulico;
- che è stata presentata attestazione del Responsabile del Settore Urbanistica e Riqualificazione Urbana dell'Ufficio Tecnico del Comune di Monteforte Irpino, prot. n.7446/2011/R del 12/09/2011, che dichiara che l'area oggetto dell'attraversamento non è gravata da: vincolo culturale ed ambientale D.lgs. 2/2004; vincolo idrogeologico L.R. n. 11/1996; vincolo montano; e che la particella 728 è classificata nel P.S.A.I. dell' Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano-Volturno come area "C1";

CONSIDERATO che:

- l'attraversamento fognario del vallone lemale occupa area del demanio fluviale e, pertanto, è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della cauzione;
- i coniugi Lancia Raffaele e De Lisa Licia hanno prodotto autodichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31/05/1965;

RITENUTO che:

- la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone lemale;

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L.R. 25/10/1978 n. 47;
- la Legge 07/08/1990 n.241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD.lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la Circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D.lgs. 22/01/2004, n.42;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare ai signori Lancia Raffaele, C.F. LNC RFR 52L20 L259X, e De Lisa Licia, C.F. DLS LCI 54E69 G629V, di seguito definiti anche Concessionari, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, parere favorevole per attraversare il vallone lemale con tubo d'acciaio del diametro di mm 150 lungo ml 3,00 contenente un tubo fognario in PVC pesante del diametro di mm 120, a servizio della propria abitazione sita alla via III Traversa Taverna Campanile individuata nel N.C.U. di Monteforte Irpino al foglio 21, particella 728 sub 5 e sub 7, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - c. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa dei signori Lancia Raffaele e De Lisa Licia, che restano comunque, sotto il profilo civile e penale, gli unici responsabili di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - d. le opere in progetto dovranno essere eseguite entro il termine di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Concessione, con obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - e. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere i Concessionari, o loro delegato, sono obbligati ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
 - f. i Concessionari, o loro delegato, dovranno altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiale e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - g. i signori Lancia Raffaele e De Lisa Licia, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, dovranno ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
 - h. i Concessionari a lavori ultimati dovranno trasmettere il certificato di collaudo dell'opera;
 - i. le opere realizzate sono mantenute a rischio e pericolo dei Concessionari, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - j. i coniugi Lancia Raffaele e De Lisa Licia sono obbligati alla manutenzione dell'opera, nonché a quella dell'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. I Concessionari sono altresì, tenuti a vigilare affinché l'opera sia utilizzata nei limiti per cui è stata progettata ed autorizzata;
 - k. vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esonera Concessionari dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate,

in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche-archeologiche, sanitarie.

2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per i Concessionari titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.
3. di precisare che all'atto della stipula, i Concessionari devono esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - ai coniugi Lancia Raffaele e De Lisa Licia;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli;
 - al Comune di Monteforte Irpino.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA